



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



COMUNICATO STAMPA 08 gennaio 2010

VERONA: Suicida un detenuto. E' il 4° del 2010

“Un detenuto di origine italiana, verso le 23.45 di ieri sera, si è tolto la vita impiccandosi in cella. A 12 ore dalla morte siamo costretti a segnalare come il cadavere sia ancora in loco, non rimosso. Il personale di Polizia Penitenziaria, con pietas umana, ha solamente potuto coprire la salma con una coperta, in attesa dei rilievi da parte della Magistratura competente. Riteniamo che ogni commento a questa incredibile vicenda sia superflua e rivolgiamo un concreto pensiero di solidarietà ai nostri colleghi costretti a fare servizio con il morto in sezione”

Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, commenta sgomento il doppio suicidio di ieri sera a Sulmona e Verona e non nasconde le proprie preoccupazioni per il futuro

“Il 2010, evidentemente, comincia peggio di come è finito il 2009. Quattro suicidi in 8 giorni sono la prova provata di un sistema penitenziario non solo incapace di garantire diritti, dignità e civiltà al personale e ai detenuti ma persino incapace di tutelare la stessa vita umana. Non possiamo non ribadire che il passaggio parlamentare dell'11 e 12 gennaio potrebbe rappresentare un momento di svolta per il mondo penitenziario sempreché la politica voglia concretamente mettere mano alle criticità del sistema. Dopo i 70 suicidi del 2009 a questi ritmi il 2010 si candida a superare anche tale record. E' necessario – conclude Sarno – che il Governo, il Ministro Alfano, il Parlamento si impegnino per investimenti concreti finalizzati alla restituzione della legalità, della dignità e della sicurezza al sistema penitenziario. Nonostante la gogna mediatica, favorita da un'Amministrazione sempre più oscurantista, il personale penitenziario garantisce, per quello che può, la tenuta del sistema. Ma siamo in prossimità del crollo psicofisico e pertanto, per evitare il tracollo e l'ingestibilità generale, occorre ridare fiato alla speranza; Non attraverso roboanti annunci ma attraverso atti concreti che si chiamano assunzioni e politica della detenzione sostenibile. In assenza di tali necessari, urgenti e improcrastinabili fatti non si potrà smettere di comunicare e commentare notizie come quella odierna”



agenzia multimediale italiana

(ami)

Dato allarmante: giovedì due decessi

Carceri, quarto suicidio in otto giorni

Sarno (Uil PA Penitenziari): «A Verona cadavere non rimosso per oltre 12 ore»

Il 2010 è cominciato da solo otto giorni ma il sistema penitenziario italiano registra già un pessimo inizio. Quattro detenuti si sono tolti la vita, due giovedì sera. Gli istituti in cui sono avvenuti i tristi episodi sono Altamura (Bari), Buoncammino di Cagliari, Sulmona e Verona. Il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno (in audio), chiede al Parlamento e al Governo soluzioni concrete: «Non possiamo più tollerare i soli annunci roboanti del ministro Alfano». Il 12 gennaio previsto un sit-in davanti alla Camera per chiedere un rimedio la situazione «indegna» in cui versano le carceri italiane.

Situazione drammatica per le carceri italiane. Nei primi otto giorni del nuovo anno vi sono già stati quattro casi di suicidio fra i detenuti. Giovedì sera addirittura due decessi: Amato Tammaro, 28 anni, trovato senza vita nel supercarcere di Sulmona, e Giacomo Attolini, 49 anni, trovato suicida nel bagno della sua cella nel carcere di Verona. Il 2 gennaio ad Altamura (Bari) si è tolto la vita Pierpaolo Ciullo, 39 anni; tre giorni dopo nell'istituto di detenzione di Buoncammino di Cagliari, si è impiccato Celeste Frau, 62 anni.

«E' una situazione che credo debba toccare veramente oltre le teste anche le coscienze di chi ha la responsabilità di gestire il sistema penitenziario», afferma Eugenio Sarno, segretario generale di Uil PA Penitenziari. Sarno denuncia poi che nel caso di Verona dopo «oltre dodici ore dal suicidio, il cadavere era ancora in cella non rimosso, in attesa dei rilievi della magistratura». Il segretario segnala inoltre una contraddizione messa in atto nel carcere di Sulmona, uno degli istituti dove uno dei detenuti si è suicidato: in un penitenziario dove c'è forte carenza di personale «si è pensato di aprire una sezione per psicotabili mentali che evidentemente non vanno controllati solo dal punto di vista della sicurezza ma anche dal punto di vista sanitario».

Il sindacato, in collaborazione con Radio Radicale, ha previsto per il 12 gennaio un sit-in di protesta davanti Camera per chiedere di porre rimedio alla situazione «indegna» in cui versano le carceri italiane. La data non è casuale: l'11 e 12 gennaio, infatti, la Camera dei Deputati dovrebbe dedicare la seduta alla discussione delle mozioni sullo stato e sulle criticità del sistema penitenziario. «Occorrono soluzioni concrete», sottolinea Sarno, «Non possiamo più tollerare i soli annunci roboanti del ministro Alfano, che di volta in volta dice che il piano carceri sta per essere presentato e che le assunzioni straordinarie della polizia stanno per essere effettuate».

(antonino marsala)2010-01-08 15:39:19

Fonte foto: [abardwell](#)



CARCERI: UILPA PENITENZIARI, SISTEMA INCAPACE TUTELARE VITA UMANA

CARCERI: UILPA PENITENZIARI, SISTEMA INCAPACE TUTELARE VITA UMANA (AGI) - Roma, 8 gen. - "Il 2010 comincia peggio di come e' finito il 2009. Quattro suicidi in 8 giorni sono la prova provata di un sistema penitenziario non solo incapace di garantire diritti, dignita' e civilta' al personale e ai detenuti ma persino incapace di tutelare la stessa vita umana". Eugenio Sarno, segretario generale della UIL-PA Penitenziari, commenta il suicidio avvenuto ieri sera nel carcere di Verona senza nascondere le preoccupazioni per il futuro. "Non possiamo non ribadire - sottolinea - che il passaggio parlamentare dell'11 e 12 gennaio potrebbe rappresentare un momento di svolta per il mondo penitenziario sempreche' la politica voglia concretamente mettere mano alle criticita' del sistema. Dopo i 70 suicidi del 2009 a questi ritmi il 2010 si candida a superare anche tale record. E' necessario che il governo, il ministro Alfano, il Parlamento si impegnino per investimenti concreti finalizzati alla restituzione della legalita', della dignita' e della sicurezza al sistema penitenziario". "A 12 ore dalla morte, avvenuta poco prima della mezzanotte - conclude il segretario - il cadavere era ancora in loco, non rimosso. Il personale di polizia penitenziaria, con pietas umana, ha solamente potuto coprire la salma con una coperta, in attesa dei rilievi da parte della magistratura competente. Riteniamo che ogni commento a questa incredibile vicenda sia superfluo e rivolgiamo un concreto pensiero di solidarieta' ai nostri colleghi costretti a fare servizio con il morto in sezione". (AGI) - 081515 GEN 10 NNNN



CARCERI: UIL-PENITENZIARI, SUICIDI DIMOSTRANO CHE SISTEMA NON GARANTISCE DIRITTI E DIGNITA'

CARCERI: UIL-PENITENZIARI, SUICIDI DIMOSTRANO CHE SISTEMA NON GARANTISCE DIRITTI E DIGNITA' Roma, 8 gen. - (Adnkronos) - "Quattro suicidi in 8 giorni sono la prova provata di un sistema penitenziario non solo incapace di garantire diritti, dignita' e civilta' al personale e ai detenuti ma persino incapace di tutelare la stessa vita umana". E' quanto afferma il segretario generale della Uil-Penitenziari, Eugenio Sarno per il quale "il passaggio parlamentare dell'11 e 12 gennaio potrebbe rappresentare un momento di svolta per il mondo penitenziario, sempre che la politica voglia concretamente mettere mano alle criticita' del sistema". Osserva Sarno: "Dopo i 70 suicidi del 2009, a questi ritmi il 2010 si candida a superare anche tale record. E' necessario che il Governo, il ministro Alfano, il Parlamento si impegnino per investimenti concreti finalizzati alla restituzione della legalita', della dignita' e della sicurezza al sistema penitenziario. Nonostante la gogna mediatica, favorite da un'amministrazione sempre piu' oscurantista -accusa il segretario della Uil-Penitenziari- il personale penitenziario garantisce, per quello che puo', la tenuta del sistema. Ma siamo in prossimita' del crollo psicofisico e pertanto, onde evitare il tracollo e l'ingestibilita' generale, occorre ridare fiato alla speranza non attraverso roboanti annunci ma attraverso atti concreti che si chiamano assunzioni e politica della detenzione sostenibile". (Sin/Pn/Adnkronos) 08-GEN-10 15:48 NNNN

48 Carceri, Uil Pa: Sistema incapace di garantire diritti e dignita'

48 Carceri, Uil Pa: Sistema incapace di garantire diritti e dignita' Roma, 08 GEN (Velino) - "Un detenuto di origine italiana, verso le 23.45 di ieri sera, si e' tolto la vita impiccandosi in cella. A 12 ore dalla morte siamo costretti a segnalare come il cadavere sia ancora in loco, non rimosso. Il personale di Polizia Penitenziaria, con pietas umana, ha solamente potuto coprire la salma con una coperta, in attesa dei rilievi da parte della magistratura competente. Riteniamo che ogni commento a questa incredibile vicenda sia superflua e rivolgiamo un concreto pensiero di solidarieta' ai nostri colleghi costretti a fare servizio con il morto in sezione". Lo afferma Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa Penitenziari, commentando il suicidio avvenuto nel carcere veronese ieri sera. "Il 2010, evidentemente, comincia peggio di come e' finito il 2009 - aggiunge Sarno -. Quattro suicidi in otto giorni sono la prova di un sistema penitenziario non solo incapace di garantire diritti, dignita' e civilta' al personale e ai detenuti, ma persino incapace di tutelare la stessa vita umana. Non possiamo non ribadire che il passaggio parlamentare dell'11 e 12 gennaio potrebbe rappresentare un momento di svolta per il mondo penitenziario sempreche' la politica voglia concretamente mettere mano alle criticita' del sistema. Dopo i 70 suicidi del 2009, a questi ritmi il 2010 si candida a superare anche tale record. E' necessario che il governo, il ministro Alfano e il Parlamento si impegnino per investimenti concreti finalizzati alla restituzione della legalita', della dignita' e della sicurezza al sistema penitenziario. Nonostante la gogna mediatica, favorita da un'amministrazione sempre piu' oscurantista, il personale penitenziario garantisce, per quello che puo', la tenuta del sistema. Ma siamo in prossimita' del crollo psicofisico e pertanto, per evitare il tracollo e l'ingestibilita' generale, occorre ridare fiato alla speranza, non attraverso roboanti annunci, ma attraverso atti concreti che si chiamano assunzioni e politica della detenzione sostenibile. In assenza di tali necessari, urgenti e improcrastinabili fatti - conclude il segretario della Uil Pa -, non si potra' smettere di comunicare e commentare notizie come quella odierna". (com/sta) 081602 GEN 10 NNNN



CARCERI: SARNO (UIL PA), GIA' QUATTRO SUICIDI IN CELLA DALL'INIZIO DELL'ANNO

CARCERI: SARNO (UIL PA), GIA' QUATTRO SUICIDI IN CELLA DALL'INIZIO DELL'ANNO Roma, 8 gen. - (Adnkronos) - "Un detenuto di origine italiana, verso le 23.45 di ieri sera, si e' tolto la vita impiccandosi in cella. Il 2010, evidentemente, comincia peggio di come e' finito il 2009. Quattro suicidi in 8 giorni sono la prova provata di un sistema penitenziario non solo incapace di garantire diritti, dignita' e civilta' al personale e ai detenuti ma persino incapace di tutelare la stessa vita umana". E' quanto denuncia Eugenio Sarno, Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari. "A 12 ore dalla morte -rileva- siamo costretti a segnalare come il cadavere sia ancora in loco, non rimosso. Il personale di Polizia Penitenziaria, con pietas umana, ha solamente potuto coprire la salma con una coperta, in attesa dei rilievi da parte della Magistratura competente. Riteniamo che ogni commento a questa incredibile vicenda sia superflua e rivolgiamo un concreto pensiero di solidarieta' ai nostri colleghi costretti a fare servizio con il morto in sezione". (Pun/Col/Adnkronos) 08-GEN-10 14:45 NNNN